



Per riprendere le fila pastorali della diocesi dopo il lockdown, a partire da mercoledì prossimo, il vescovo si incontrerà ogni mattina con i sacerdoti divisi per vicaria. Questi momenti di confronto e di condivisione saranno anche momenti per pensare a come impostare la pastorale e la vita delle comunità nel nuovo contesto storico e sociale che stiamo vivendo.

Un'iniziativa pastorale per il mese di maggio: meditazioni dedicate alla figura della Vergine

## La preghiera del Rosario quotidiano

Ogni giorno del mese di maggio, una meditazione sulla Madonna a partire dalle omelie, dalle riflessioni o dagli atti di affidamento del vescovo Mauro Parmeggiani alla Vergine Maria. Una selezione di brani realizzata da padre Antonio Emanuele Telleri, frate francescano della provincia siciliana, in attività pastorale presso la fraternità cristiana di Guidonia e come assistente spirituale unitario degli Scout "Zona Sabina Valli dell'Aniene".

L'iniziativa personale del sacerdote è stata promossa e fatta conoscere dalle diocesi di Tivoli e di Palestrina tramite i mezzi di comunicazione sociale a disposizione dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose e dei fedeli laici che hanno accolto con entusiasmo questa proposta di preghiera e di meditazione che accompagnerà tutto il mese mariano.

### Piccoli frammenti di spiritualità

DI ANTONINO EMANUELE TELLERI

La vita quotidiana in questo tempo di pandemia, ci fa percepire come una lacerazione interiore, tra le attese del cuore - una sorta di fame dello spirito - e un senso di inadeguatezza di tutte le cose che non riescono ad appagare i bisogni più veri. Avvertiamo forte la necessità di pensare, riflettere per riappropriarci della nostra vita, soprattutto quella dello Spirito, adesso che ne abbiamo il tempo...

Sul sito internet della diocesi tiburtina è disponibile una raccolta di riflessioni mariane, che è nata come sostegno alla preghiera e alla meditazione personale. Piccoli frammenti di spiritualità mariana, tratti dalle omelie del vescovo Mauro Parmeggiani e inannellati come grani di un rosario sul filo ideale dello scorrere dei giorni del mese.

In questo percorso, accompagnati da

chi è innamorato di Maria, si conoscerà in modo più autentico il Mistero che riguarda la vita della "Ancella del Signore", nelle segrete sfumature della sua ricca personalità di donna, di Madre, di discepola di Cristo.

Un piccolo sussidio, per questo mese di maggio, per orientare il bisogno di preghiera che è dentro ognuno di noi e sostenerla con un nutrimento genuino, durante queste nostre tiepide giornate primaverili.

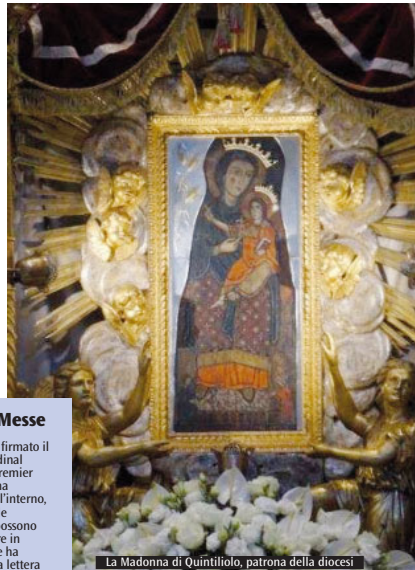
Nell'introduzione il vescovo chiede «che ogni parrocchia, ogni famiglia, ogni comunità cristiana, riscopra la preghiera ed esplicitamente la preghiera del Rosario che si fa lentamente, meditando i misteri di Cristo, ci aiuti a penetrare in profondità nei misteri della nostra salvezza, a viverli e a rinnovare le nostre comunità dalle quali poi, sicuramente, scaturiscono segni di Carità, opere di amore, vocazioni sacerdotali, religiose, alla famiglia, santo!».

Alain Vidal

### Riprendono le Messe

A seguito del protocollo firmato il 7 maggio scorso dal cardinal Gualtiero Bassetti, dal premier Giuseppe Conte e Luciana Lamorgese, ministro dell'Interno, da domani, 18 maggio, le celebrazioni liturgiche possono gradualmente riprendere in presenza di fedeli. Come ha precisato il vescovo nella lettera indirizzata alla diocesi, «è importante tornare a celebrare insieme l'Eucaristia. Non perché avevamo perduto come un "diritto acquisito" e spesso sottovalutato, ma perché senza Eucaristia la Chiesa non può vivere». Sul sito della diocesi è disponibile la lettera di invito alla ripresa seguendo attentamente le misure sanitarie e di protezione per celebrazioni svolte dignitosamente e nel rispetto delle regole di igiene per evitare la propagazione del contagio. Sono, inoltre, disponibili facsimili di cartelli da apporre fuori dai luoghi di culto per invitare i fedeli all'osservanza delle regole dettate nel Protocollo e dichiarare il numero massimo dei fedeli che potranno entrare nelle singole chiese. Questa tappa di ripresa non sia solo un ritornare a fare "come abbiamo sempre fatto", ma un'occasione per riflettere sul grande dono di amore di Dio per noi, nel donare se stesso sulla croce per redimerci dai nostri peccati e assicurarci la vita eterna.

Alain Vidal



La Madonna di Quintiliolo, patrona della diocesi

### Azione cattolica. Idee e proposte per la fase 2 della pandemia

DI MIRKO CAMPOLI\*

In questa fase di convivenza con il Covid-19, l'Azione cattolica diocesana desidera riprendere il suo percorso ecclesiale e formativo, offrendo idee e proposte per ragazzi, giovani e adulti, nel rispetto dei criteri di prevenzione del contagio. Queste le iniziative: per i ragazzi (dai 6 ai 13 anni) sul canale youtube dell'Ac diocesi di Tivoli "In casa... con Maria!", un percorso su tre tappe (16 - 23 e 30 maggio) per conoscere la figura di Maria, attraverso un gioco, un'attività e una preghiera; #diCASAinCASA, il GrEist che si svolgerà da casa propria con il

coordinamento dei catechisti-educatori e l'aiuto dei genitori. Il percorso di otto giorni nel mese di giugno condurrà a conoscere meglio il Signore Gesù attraverso otto parabole. Infine "Educ@tori insieme" è una proposta mensile per i catechisti-educatori con temi di spiritualità e animazione per approfondire il servizio ai più piccoli.

Per i giovani (dai 14 ai 30 anni) sui social e youtube "E ti vengo a cercare": una serie di incontri virtuali con i gruppi giovanili della diocesi per ascoltare i loro bisogni e desideri; "Io sarò con te", un ritiro spirituale virtuale e quindicinale su 2 giorni su temi vocazionali, ecclesiali e biblici e un contest che inviterà ciascuno a presentare i propri talenti.

Per gli adulti, due proposte: "Distanti ma vicini", una formazione mensile da maggio a settembre tramite Zoom Cloud meeting, differenziata per età: 30/40 anni, 40/70 anni. Per gli adultissimi (70 anni in su) con l'app Speaker una catechesi mariana e una formazione sul testo associativo. La seconda proposta si intitola "Ai piedi di Maria" e propone la preghiera del Rosario alla Vergine di Quintiliolo il 23 maggio alle 15 sui canali social e youtube dell'Azione cattolica diocesana di Tivoli.

\* presidente Ac

### in viaggio con Maria

## Un luogo caro al Papa santo

«In occasione di miei molteplici soggiorni a Roma, ho spesso visitato il santuario della Madonna della Mentorella. Questo luogo, nascosto tra i monti, mi ha affascinato in modo particolare. Da essi si può spaziare e ammirare la magnifica visione del paesaggio italiano... Questo è un luogo in cui, in modo particolare, l'uomo si apre di fronte a Dio. Sono le parole pronunciate da papa Giovanni Paolo II quando si recò alla Mentorella domenica 29 ottobre 1978 per la prima volta da pontefice. Questo luogo inconfondibile, dove l'uomo è più vicino a Dio, alla natura, ma anche a ogni altra persona e più vicino a se stesso, talmente incantò Karol Wojtyła, che diventò la sua prediletta meta di pellegrinaggio.



Statua lignea

Ha pregato al Santuario per la prima volta durante il Concilio Vaticano II e molte volte in occasione dei suoi impegni in Italia. Nei libri dei visitatori del Santuario si trovano diverse registrazioni del cardinale di Cracovia, quale testimonianza del suo profondo legame con la Vergine di Mentorella Madre delle Grazie. Veniva come pellegrino, per pregare per la sua diocesi e la Chiesa in Polonia, per affidare alla Mamma di Cristo i lavori dei Sinodi dei Vescovi, a cui partecipava, e per implorare la divina benedizione in occasione degli esercizi spirituali che predicò per papa Paolo VI e la Curia Romana. Questo santuario - che è posto sotto la custodia dalla Congregazione della Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo - è uno dei più antichi santuari mariani d'Italia e d'Europa. Sorge ad un'altitudine di 1018 metri, su una rupe del versante orientale del Monte Guadagnolo (appartenente alla catena dei Monti Prenestini) che scende quasi a picco sulla sottostante Valle del Giovenzano, al confine tra Tivoli e Palestrina. Nella chiesa si trova la statua lignea della Madonna delle Grazie e rappresentazione della Madre di Dio con il Bambino Gesù sulle ginocchia, realizzata nei secoli XI/XII per mano abile di un artista ignoto. L'opera, fatta in legno di rovere, è stata incoronata solennemente dal Capitolo Vaticano il 29 settembre 1901. Nel trono, accanto alla figura mariana, è stata collocata una rosa d'argento benedetta, e inviata da papa Benedetto XVI in occasione dei 150 anni di presenza dei padri Resurrezionisti alla Mentorella. Le omne lasciate da san Giovanni Paolo II, permettono ai tantissimi fedeli e pellegrini che si recano in visita di percorrere lo stesso itinerario di santificazione, come farà domani pomeriggio, alle 17.30, il vescovo Mauro Parmeggiani che si recerà una Messa in occasione del primo centenario della nascita del santo pontefice polacco presso questo santuario così significativo.

Adam Dzwigon

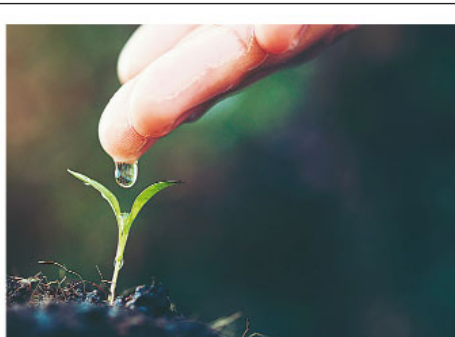


Un momento del Rosario

### Mercoledì scorso tutta l'Italia in raccoglimento dal Santuario di Fatima in San Vittorino Romano

«Maria è venuta a Fatima per trapiantare nel cuore di quanti le si affidano, l'Amore di Dio che arde nel Suo» (papa Benedetto XVI a Fatima). Questa è l'esperienza spirituale delle migliaia di pellegrini che ogni anno si recano a Fatima. Questo anno il lockdown della pandemia ha impedito a tutti di giungere fisicamente a Fatima, ai piedi della Beata Vergine ma, mediante la trasmissione di TV2000, mercoledì scorso alle 21, è stato possibile riunirsi spiritualmente per la preghiera del Santo Rosario, presso l'immagine della Vergine di Fatima, nel santuario di Nostra Signora di Fatima a San Vittorino Romano, punto di incontro delle diocesi tiburtina e prenestina.

La preghiera mariana è stata presieduta ed introdotta dal vescovo delle diocesi di Tivoli e di Palestrina, monsignor Mauro Parmeggiani, insieme al rettore del santuario e vicario episcopale per la vita consacrata, padre Carlo Rossi, omv, ed è stata animata dalle suore Oblate di Maria Vergine di Fatima. Durante il Rosario, l'evento di Fatima è stato meditato attraverso gli occhi e il cuore dei Papi che in questi anni si sono recati a Fatima, per affidare al Cuore Immacolato di Maria il futuro della Chiesa e del mondo. "O Vergine di Fatima, continua a posare il tuo sguardo materno su di noi. La tua maternità è ancora di salvezza dell'umanità. Salve, Madre Santa! Salve, sicura speranza che mai delude. Amen".



dona il tuo 5x1000

Perché la tua  
**goccia**  
fa la differenza

codice fiscale

94064660585



CONSULTORIO FAMILIARE  
Familiaris Consortio